



**Comune di Agliana**  
Provincia di Pistoia

Ordinanza N. 117/SD del 06-06-2019

**OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO DEPURATORE CENTRALE DI PISTOIA AD OPERA DI PUBBLICQUA SPA - PROVVEDIMENTI URGENTI PER LA TUTELA DELL'IGIENE PUBBLICA.**

**IL SINDACO**

**Premesso:**

- che nella notte tra il 10 e 11 giugno Publicacqua spa eseguirà alcuni interventi necessari alla messa in funzione del nuovo comparto di ossidazione dell'impianto di depurazione Centrale di via Toscana, nel territorio comunale di Pistoia, nell'ambito dei lavori di potenziamento e adeguamento dello stesso, approvati con Decreto n. 129 del 18/11/2013 dell'Autorità Idrica Toscana;
- che durante tale intervento, che avrà inizio alle ore 00:00 del giorno 11 giugno e si protrarrà per circa 6 ore, potrà rendersi necessaria l'attivazione di una pompa di emergenza per lo scarico nel torrente Brana dei liquami in arrivo al depuratore (by-pass), che subiranno solo un trattamento preliminare di grigliatura fine;
- che al fine di individuare le opportune soluzioni per la massima mitigazione possibile dell'impatto ambientale e igienico sanitario di questo intervento, il Comune di Pistoia ha coordinato nelle settimane scorse un tavolo tecnico al quale hanno preso parte, oltre alla stessa Publicacqua spa, i seguenti Enti: ARPAT, ASL, Autorità Idrica, Comune di Agliana e Genio Civile;
- che nell'ambito dei lavori del suddetto tavolo tecnico Publicacqua spa ha elaborato una soluzione progettuale volta alla minimizzazione degli impatti ambientali e igienico sanitari dell'intervento previsto mediante:
  - massima riduzione temporale possibile della durata dell'eventuale by-pass, che sarà comunque attivato solo nel caso in cui non sia possibile gestire il contenimento dei liquami all'interno dell'impianto stesso;
  - impiego di prodotti "bioattivatori" nel corso d'acqua per contrastare la riduzione dell'ossigeno disciolto e agevolare le attività auto depurative del torrente;
  - monitoraggio durante tutto l'intervento del tenore di ossigeno disciolto nel tratto del torrente a valle del depuratore;
  - messa a punto di procedura per la messa in sicurezza della fauna ittica;
  - procedura per l'eventuale raccolta di carcasse di pesci, nel caso si dovessero verificare, nonostante gli accorgimenti adottati, casi di morte per anossia.
- Che è stata inoltre valutata, nell'ambito del suddetto tavolo tecnico, la necessità di adozione, da parte dei Sindaci dei Comuni di Agliana e Pistoia, di provvedimenti contingibili e urgenti finalizzati a :
  - Vietare per un tempo congruo gli attingimenti dal torrente Brana nel tratto a monte del depuratore centrale di Pistoia, al fine di consentire al torrente di avere la maggiore portata possibile in concomitanza con l'intervento, e dunque di contrastare al meglio l'impatto dello stesso;
  - Vietare per un tempo congruo gli attingimenti dal torrente Brana a valle del depuratore Centrale di Pistoia e fino alla confluenza con il torrente Calice, per esigenze di tutela igienico-sanitaria conseguente alla possibile immissione nelle acque di reflui solo parzialmente depurati;
  - Vietare per un tempo congruo la pesca nel torrente Brana nel tratto a valle del depuratore Centrale di Pistoia, per le stesse esigenze di cui al punto precedente;
  - Vietare l'accesso agli argini del torrente Brana nella giornata del 11 giugno, per esigenze di tutela igienico sanitaria e per non intralciare le operazioni di monitoraggio e messa in sicurezza.

**Dato atto** che l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza e, come tale, l'uso è assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni, in presenza di motivi di pubblico interesse;

**Attesa** la necessità e l'urgenza di un provvedimento finalizzato all'adozione di tutte le misure idonee a salvaguardare la salute pubblica, in conseguenza dell'eventuale scarico di emergenza descritto in premessa;

**Vista** la legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" che assegna ai Comuni le competenze in

materia di igiene e sanità pubblica;

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm. e ii. e in particolare la parte terza;

**Vista** la Legge Regionale 25 febbraio 2000 n° 16;

**Visto** art. 50 comma 5 del D. L.gs n° 267/2000 “Testo Unico sull’Ordinamento degli enti locali” che stabilisce le competenze del Sindaco, quale Autorità Sanitaria Locale, per l’adozione di provvedimenti di natura contingibile ed urgente per la tutela dell’igiene e sanità pubblica.

## **ORDINA**

1. Il divieto di attingimento/derivazione di acqua dal torrente Brana per qualsiasi uso nel tratto a partire dal confine con il comune di Pistoia e fino alla confluenza con il torrente Calice **dalle ore 00:00 alle ore 24:00 del giorno 11 giugno 2019;**
2. Il divieto di accesso agli argini del torrente Brana, nel tratto a a partire dal confine con il comune di Pistoia e fino alla confluenza con il torrente Calice **dalle ore 00:00 alle ore 24:00 del giorno 11 giugno 2019;**
3. il divieto di pesca nel torrente Brana nel tratto a partire dal confine con il comune di Pistoia e fino alla confluenza con il torrente Calice **per 7 giorni a partire dalle ore 00:00 del giorno 11 giugno 2019.**

## **DISPONE**

Di pubblicare la presente ordinanza all’albo pretorio digitale e di darne la massima diffusione mediante i locali mezzi di stampa e il sito internet istituzionale del Comune di Agliana.

Che copia del presente provvedimento venga trasmessa ai seguenti servizi/Enti, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza:

- Servizio di Polizia Municipale;
- Servizio Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- Servizio Ambiente;
- Publiacqua spa;
- ARPAT Dipartimento di Pistoia;
  
- Azienda Sanitaria ASL Toscana Centro;
- Regione Toscana - Settore Genio Civile;
- Consorzio di Bonifica medio Valdarno.

E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

## **AVVERTE**

- che i termini indicati nella presente ordinanza potranno essere prorogati sulla base dell’esito del monitoraggio ambientale che sarà effettuato nel corso e immediatamente dopo l’intervento;
- che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. della Toscana entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- che la mancata esecuzione di quanto prescritto comporterà il deferimento alla competente Autorità giudiziaria ai sensi dell’art. 650 del codice penale per inosservanza di provvedimento dato dall’autorità.

Agliana, 06-06-2019

Il Sindaco  
Giacomo Mangoni